

Soc. e-distribuzione S.p.A. - AUT_2049060
elettrodotti MT/BT che interferiscono con la "Direttive Ferroviaria
Messina-Catania-Palermo" "Nuovo collegamento Palermo Catania"
"Raddoppio ferroviario Tratta "Bicocca Catenanuova" - art. 111 del
R.D. n.1775/1933 – Comuni – Catania, Paternò e Motta S. Anastasia (CT)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA - SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di opere pubbliche di cui al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m. ed in particolare gli articoli 1 e 2;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;

VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m. di approvazione delle *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne*;

VISTA la legge 7/08/1990, n. 241 e s.m., recante Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il D.lgs. 16/03/1999, n. 79 e s.m., sul Riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m. e, in particolare l'art. 6, commi 8 e 9 bis e il titolo III, capo II, rubricato *Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche*;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il D.lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;

VISTA la L.R. 5/04/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;

VISTO il D.lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. *Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipart. regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/06/2019, n. 12;

VISTO l'art. 36 della L.R. 22/02/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTA la L.R. 21/05/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa*;

VISTO il DDG n. 297 del 29/03/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina è stato preposto al Servizio 3 – Autorizzazioni e concessioni (oggi Autorizzazioni) di questo Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 36279 del 21/12/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 3/12/2020, è stato conferito all'ing. Antonio Martini, su proposta dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, l'incarico di Dirigente generale del DRE;

VISTO il D.A. n. 47/Gab del 29/12/2020 con il quale l'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità ha approvato il contratto di lavoro dell'ing. Antonio Martini nella qualità di dirigente generale del DRE;

VISTA l'istanza trasmessa con pec E-DIS-04/12/2019-0757273, assunta al protocollo del Dipartimento regionale dell'Energia in data 04/12/2019, al n. 51812, con la quale la Società e-distribuzione S.p.A. (di seguito Società) con sede legale in Roma - Via Ombrone, 2 registro imprese di Roma – C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436, ha presentato istanza finalizzata all'autorizzazione ex art. 111 R.D. n. 1775/1933, per lo spostamento degli elettrodotti MT/BT che interferiscono con la "Diretrice Ferroviaria Messina - Catania – Palermo", "Nuovo collegamento Palermo Catania", "Raddoppio della tratta "Bicocca Catenanuova" da realizzarsi nei Comuni di Catania, Paternò e Motta Sant'Anastasia. Con la medesima istanza e-distribuzione S.p.A. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità urgenza, indifferibilità inamovibilità, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i., nonché l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dagli impianti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 quater del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/01 e s.m.i;

PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio civile di Catania con nota prot. n. 106069 del 29/06/2021 (prot. entrata DRE n. 21654 del 29/06/2021), che costituisce parte integrante ma non allegata al presente decreto e conservata agli atti di questo Dipartimento regionale dell'Energia, da cui si evince che le opere soggette ad autorizzazione, dettagliatamente descritte, riguardano la realizzazione di tratti di linee aeree e interrate in MT/BT, lungo il tracciato della rete Ferroviaria da realizzarsi nel territorio tra i Comuni di Catania, Paternò e Motta Santa Anastasia, nonché lavori di dismissione e/o demolizione di linee elettriche e manufatti;

PRESO ATTO che dalla su menzionata relazione istruttoria si evince altresì che nessuna opposizione od osservazione è stata presentata e che la Società ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che verranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1775/1933;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1755/1933 cit., la notizia della presentazione dell'istanza del 04/12/2019 è stata effettuata al pubblico direttamente dalla *Società* mediante avviso pubblicato per un periodo minimo di giorni 15 (quindici), durante il quale non sono pervenute osservazioni e opposizioni, e precisamente:

- Albo Pretorio del Comune di Motta Sant'Anastasia (CT) dal 09/12/2019 al 08/01/2020;
- Albo Pretorio del Comune di Catania (CT) dal 10/12/2019 al 08/01/2020;
- Albo Pretorio del Comune di Paternò (CT) dal 27/11/2020 al 27/12/2020;
- Sito web dell'Ufficio del Genio Civile di Catania dal 31/03/2021 al 14/04/2021;

CONSIDERATO che, come da relazione istruttoria sopracitata, le opere soggette all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 111 del T.U. n. 1775/1933 come meglio descritte nelle relazioni tecniche consistono nella realizzazione di alcuni tratti di linee aeree e interrate in MT/BT, lungo il tracciato della rete ferroviaria da realizzarsi nel territorio tra i Comuni di Catania, Paternò e Motta Sant'Anastasia (CT); la costruzione della suddetta linea interesserà i seguenti fogli di mappa:

- Comune di Paternò (CT), n. 96;
- Comune di Catania, n. 41;
- Comune di Motta Sant'Anastasia (CT), nn. 23 e 25;

le aree interessate dai lavori ricadono nella disponibilità di RFI;

PRESO ATTO che la *Società* ha prodotto attestazione di conformità e dichiarazione la quale, ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.L.gs n. 259/2003, sostituisce il Nulla Osta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni;

CONSIDERATO che la *Società* ha formulato richiesta di parere alle Amministrazioni coinvolte nell'Autorizzazione alla realizzazione per la linea elettrica oggetto della presente istruttoria e che risultano pervenuti Nulla Osta, atti di assenso e pareri, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;

PRESO ATTO che unitamente all'istanza la *Società* e-distribuzione S.p.A., ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1755/1933, giusto atto di sottomissione sottoscritto dal Sig. Micheli Francesco in qualità di responsabile di e-distribuzione;

VISTI il Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. n. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

CONSIDERATO altresì che, per quanto riguarda **e-distribuzione S.p.A.**, risulta applicabile l'art. 83, comma 3, lett. b) del *Codice antimafia*, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del *Codice* medesimo;

VISTA la nota trasmessa con pec in data 10/07/2021, assunta al protocollo informatico del dipartimento regionale dell'energia in data 12/07/2021 al n. 23165, con la quale la società ha trasmesso l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 dell' 08/07/2021, richiesta con nota prot. n. 15993 del 13/05/2021;

CONSIDERATO che il progetto definitivo è stato redatto dal geom. Vito Marino, il quale ha prodotto lettera di affidamento dell'incarico n. 6301978908 della Società SO.I.GE.A. S.r.l., Consorzio incaricato da e-distribuzione S.p.A. per la progettazione e assistenza all'iter autorizzativo giusto comma 1 art. 36 L.R. 1/2019 e l'attestazione dell'avvenuto pagamento in data 06/07/2021 dei corrispettivi giusto comma 2 art. 36 L.R 1/2019;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione ha lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi del D.P.R. 8/06/2001, 327 e s.m.;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **e-distribuzione S.p.A. (di seguito Società)**, con sede legale in Roma - Via Ombrone, 2 registro imprese di Roma - C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436, è autorizzata ai sensi degli artt. 111 del R.D. 1/12/1933, n. 1775 e s.m. allo spostamento di elettrodotti MT/BT che interferiscono con la "Direttive Ferroviaria Messina - Catania - Palermo", "Nuovo collegamento Palermo Catania", "Raddoppio della tratta "Bicocca Catenanuova" da realizzarsi nei Comuni di Catania, Paternò e Motta Sant'Anastasia (CT).
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto di rete, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8/06/2001, 327 e s.m.
- Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, al suddetto Ufficio del Genio Civile e che eventuali varianti al suddetto progetto dovranno essere comunicate senza indugio all'ufficio medesimo nonché a questo DRE.
- Art. 4) I lavori relativi al progetto di cui all'articolo precedente sono soggetti alle seguenti condizioni:
- L'autorizzazione si potrà accordare con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni ed Enti interessati ai sensi dell'art. 120 del T.U. n. 1775/1933.. in conseguenza la Società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto attiene ai diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell'opera, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
 - Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della legge n. 339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1988 e s.m.i., del fascicolo CEI n° 11-17, 11-1, 106-11, del DPCM 8/7/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 "procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
 - Dovrà adempiersi alla legge 81/2008 e s.m. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92;
 - Le opere strutturali esistenti e da realizzare strettamente connesse alla connessione in argomento, rimangono
 - Qualora le linee elettriche attraversino terreni privi di vigilanza, sarà cura della Società gestore dell'impianto vigilare affinché vengano rispettate le norme di cui al D.M. 29/05/2008 e s.m.
 - Il parere di competenza resta vincolato alla produzione, da parte della Società del parere di competenza dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Sede di Catania per le interferenze EL 63-EL63Nia – EL64-EL64Nia – EL93 – EL94: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e le relative sponde per una fascia di 150 m. comma 1, lettera c.
- Art. 5) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. nonché a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particolare allegato al progetto medesimo.
- Art. 6) e-distribuzione S.p.A. è delegata, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 cit., a porre in essere tutti gli adempimenti propedeutici (a mero titolo esemplificativo, pubblicazioni, invio raccomandate alle ditte, ecc.) alla definizione della procedura espropriativa e finalizzati ai provvedimenti amministrativi che verranno emessi da questo Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art. 7) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali

proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate a questo Dipartimento dell'energia - Servizio 3.

- Art. 8) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m., da inviare all'Ufficio del Genio Civile di Catania nonché al questo Dipartimento regionale dell'energia – Servizio 3, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 9) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.10) Restano confermate a carico delle *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.
- Art.11) Per gli eventuali attraversamenti di corsi d'acqua e di opere e zone di pubblico interesse, la società sarà tenuta al pagamento dei canoni stabiliti dalla vigente normativa.
- Art.12) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata nel caso di violazioni del Protocollo di legalità.
- Art.13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art.14) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art.15) La *Società* resta obbligata a provvedere, a propria spese, a tutte le modifiche che dovessero essere legittimamente stabilite dagli Enti interessati ed a provvedere, a tutte le modifiche che dovessero comunque rendersi necessarie per la realizzazione delle opere autorizzate; in dipendenza di ciò, ovvero di circostanze sopravvenute che dovessero impedire la realizzazione delle opere, la *Società* medesima non potrà chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo.
- Art.16) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituto dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.
- Art.17) Al fine della piena efficacia del presente decreto la *Società* è onerata entro venti giorni dal ricevimento della nota di comunicazione di avvenuta emissione da parte di questo Dipartimento regionale dell'energia - Servizio 3 (di seguito *Serv. 3*) di porre in essere i seguenti adempimenti:
- provvedere alla registrazione del presente decreto in un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate avendo cura di restituire al *Serv. 3* attestazione dell'avvenuta registrazione riportante gli estremi della registrazione stessa;
 - comunicare alle amministrazioni e agli enti coinvolti nel procedimento il numero e la data del presente decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto nella GURS, dandone comunicazione al *Serv. 3*;
 - comunicare tempestivamente al *Serv. 3*, per l'avvio degli eventuali adempimenti prodromici di competenza, ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Art.18) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 26/07/2021

Il Dirigente Generale
ing. Antonio Martini

Il Dirigente del Servizio
arch. Natale Frisina